

SALIN S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CHIESA NUOVA 10 LONGARE VI
Codice Fiscale	03410050243
Numero Rea	VI 323185
P.I.	03410050243
Capitale Sociale Euro	2.060.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	321210
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GMZ S.R.L. A SOCIO UNICO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	29.369	44.359
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	48.064	37.583
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.455	5.461
7) altre	11.674	15.768
Totale immobilizzazioni immateriali	96.562	103.171
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	618.025	618.554
2) impianti e macchinario	2.103.271	1.911.284
3) attrezzature industriali e commerciali	79.696	91.450
4) altri beni	67.865	34.735
5) immobilizzazioni in corso e acconti	442.224	619.664
Totale immobilizzazioni materiali	3.311.081	3.275.687
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.023	11.523
Totale partecipazioni	12.023	11.523
4) strumenti finanziari derivati attivi	161	13.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.184	25.180
Totale immobilizzazioni (B)	3.419.827	3.404.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.107.082	5.843.156
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	288.825	401.270
4) prodotti finiti e merci	-	89.250
Totale rimanenze	6.395.907	6.333.676
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.982.803	1.381.080
Totale crediti verso clienti	1.982.803	1.381.080
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.333	999.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.960	-
Totale crediti tributari	1.100.293	999.367
5-ter) imposte anticipate	12.713	10.766
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.730	168.863
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.511	68.361
Totale crediti verso altri	102.241	237.224
Totale crediti	3.198.050	2.628.437
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	260.658
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	260.658
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	1.375.535	793.584
3) danaro e valori in cassa	1.067	1.036
Totale disponibilità liquide	1.376.602	794.620
Totale attivo circolante (C)	10.970.559	10.017.391
D) Ratei e risconti	274.099	94.627
Totale attivo	14.664.485	13.516.056
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.060.000	2.060.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.600.252	1.600.252
III - Riserve di rivalutazione	521.291	521.291
IV - Riserva legale	118.903	85.943
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.898.861	1.259.499
Versamenti in conto capitale	691	691
Varie altre riserve	63.509	76.624
Totale altre riserve	1.963.061	1.336.814
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	161	13.657
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(600.191)	(600.191)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	695.435	659.208
Totale patrimonio netto	6.358.912	5.676.974
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.626	17.719
4) altri	30.000	30.000
Totale fondi per rischi ed oneri	47.626	47.719
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	84.415	172.905
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.065	821.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.041.120	3.178.176
Totale debiti verso banche	4.489.185	3.999.184
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	992.771	1.400.374
Totale acconti	992.771	1.400.374
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	798.237	887.449
Totale debiti verso fornitori	798.237	887.449
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.137	180.305
Totale debiti tributari	293.137	180.305
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.300	236.473
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.300	236.473
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	559.489	420.388
Totale altri debiti	559.489	420.388
Totale debiti	7.350.119	7.124.173
E) Ratei e risconti	823.413	494.285
Totale passivo	14.664.485	13.516.056

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.871.528	9.912.051
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(201.695)	93.025
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	72.925	385.097
altri	186.172	131.808
Totale altri ricavi e proventi	259.097	516.905
Totale valore della produzione	11.928.930	10.521.981
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.845.738	3.950.858
7) per servizi	2.376.057	2.280.588
8) per godimento di beni di terzi	443.912	304.745
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.785.443	2.317.805
b) oneri sociali	790.100	687.275
c) trattamento di fine rapporto	159.030	149.651
e) altri costi	50.488	39.250
Totale costi per il personale	3.785.061	3.193.981
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.764	69.336
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	591.569	643.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	653.333	713.189
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(263.926)	(1.014.180)
12) accantonamenti per rischi	-	30.000
14) oneri diversi di gestione	36.720	42.080
Totale costi della produzione	10.876.895	9.501.261
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.052.035	1.020.720
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.908	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.192	37.147
Totale proventi diversi dai precedenti	20.192	37.147
Totale altri proventi finanziari	28.100	37.147
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	197.695	163.972
Totale interessi e altri oneri finanziari	197.695	163.972
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.401)	(4.070)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(177.996)	(130.895)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	17.346
Totale svalutazioni	-	17.346
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(17.346)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	874.039	872.479
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	180.643	66.295
imposte relative a esercizi precedenti	1	2.477
imposte differite e anticipate	(2.040)	144.499
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	178.604	213.271
21) Utile (perdita) dell'esercizio	695.435	659.208

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	695.435	659.208
Imposte sul reddito	178.604	213.271
Interessi passivi/(attivi)	169.595	126.825
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.497)	2.118
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.028.137	1.001.422
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.086	45.968
Ammortamenti delle immobilizzazioni	653.333	713.189
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	17.346
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(280.950)	(188.899)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	375.469	587.604
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.403.606	1.589.026
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(62.231)	(1.107.206)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(601.723)	(441.454)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(89.212)	76.684
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(179.472)	(2.416)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	329.128	153.126
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(142.733)	607.751
Totale variazioni del capitale circolante netto	(746.243)	(713.515)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	657.363	875.511
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(169.595)	(126.825)
(Imposte sul reddito pagate)	(178.604)	(213.271)
(Utilizzo dei fondi)	(107.266)	(39.549)
Totale altre rettifiche	(455.465)	(379.645)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	201.898	495.866
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(812.589)	(655.959)
Disinvestimenti	15.774	2.600
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(55.155)	(106.864)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	287.529	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(564.441)	(760.223)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(372.943)	(917.719)
Accensione finanziamenti	2.700.000	1.200.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.546.496)	(688.020)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(219.439)	(405.739)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(581.982)	(670.096)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	793.584	1.462.593
Danaro e valori in cassa	1.036	2.123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	794.620	1.464.716
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.375.535	793.584
Danaro e valori in cassa	1.067	1.036
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.376.602	794.620

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Continuità aziendale

La Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale tenuto conto della sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi, considerate le stime economico-finanziarie, disponendo inoltre di scorte di liquidità a cui si aggiungono linee di credito accordate e non utilizzate. Inoltre, ritiene di poter godere del supporto del sistema finanziario, pur considerando la complessità e l'incertezza che caratterizzano il contesto macro economico in rapida evoluzione. Pertanto, detta situazione finanziaria si ritiene consentirà di affrontare sia le oscillazioni dei prezzi, compreso quello delle materie prime anche energetiche, determinato dal perdurare del conflitto in Ucraina, e degli altri conflitti sorti nel Mondo in questi ultimi mesi, sia le oscillazioni dei tassi di interesse, determinate dalle politiche monetarie della BCE. La Società manterrà alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali e adotterà oculate politiche nei pagamenti ed in generale continuerà il monitoraggio dei fattori di cui sopra ed i possibili impatti sui mercati e sull'attività aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che laddove alcune voci di bilancio non siano comparabili rispetto all'esercizio precedente, ne viene fornito il commento nella relativa sezione della presente Nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per 39.070 euro; si ritiene tuttavia che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Il software è iscritto tra i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno ed è ammortizzato in un periodo triennale oppure quinquennale, in ragione di un'analisi specifica condotta sulla residua possibilità di utilizzazione.

I brevetti sono ammortizzati in un periodo di tre anni.

Concessioni, licenze, marchi e simili

L'ammortamento dei marchi avviene in un periodo di diciotto anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. La perdita durevole di valore è la risultante del confronto fra il valore contabile di iscrizione dell'immobilizzazione e il valore recuperabile della stessa, individuato come il maggiore fra il fair value e il valore d'uso.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna

rivalutazione monetaria e/o economica.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, salva la rivalutazione di cui al D.L. n. 104/20 e comunque nel limite del valore recuperabile.

Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La società nel corso dell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 del DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce "impianti e macchinari" ed in particolare per quelle costituite da macchinari. Ciò ha comportato il prolungamento di un anno del piano di ammortamento.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

In particolare, le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di beni sono le seguenti:

- Terreni e fabbricati (costruzioni leggere): 5,00%
- Impianti e macchinario: 15,00% - 7,50% - 6,25% ridotte al 66% per l'esercizio 2020
- Attrezzature industriali e commerciali: 35,00 - 17,50%
- Altre immobilizzazioni materiali (macchine ufficio elettroniche): 20,00 - 10,00%
- Altre immobilizzazioni materiali (mobili e macchine ufficio): 12,00 - 6,00%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione economica evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Decreto legge n.104/2020	537.413

Trattasi di alcuni beni della categoria "Macchinari" per i quali la società si è avvalsa della facoltà prevista dalla normativa citata.

Per quanto concerne il criterio adottato coerentemente con il maggior valore d'uso dei beni considerati, per effettuare le rivalutazioni la società ha scelto di procedere alla rivalutazione tramite la riduzione del fondo ammortamento, ove capiente, e in via residuale con la rivalutazione anche del costo storico, essenzialmente per quei beni oggetto di riscatto da precedente locazione finanziaria.

I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non superano pertanto i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

L'importo della rivalutazione eseguita è riportato nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni.

Secondo la previsione dell'art. 110, c. 4, D.L. 104/20 la rivalutazione ha effetti ai fini IRES ed IRAP.

A partire dall'esercizio 2021 sono stati stanziati sui beni rivalutati quote di ammortamento ridotte, variando la durata del periodo di ammortamento residuo dei beni in questione. I piani di ammortamento sono stati rielaborati in linea con il riconosciuto allungamento della vita utile di tali cespiti. Questo ha portato all'iscrizione nel bilancio 2023 di ammortamenti civili superiori a quelli fiscali per l'importo di Euro 333.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e/o strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti secondo il criterio del minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione (calcolati applicando il metodo del costo medio ponderato dell'esercizio nel caso delle materie prime, sussidiarie e di consumo) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione, tenuto conto delle fasi di lavorazione eseguite, sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Il costo di fabbricazione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I metodi e i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata e il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti di tali operazioni sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale, se esistenti, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Essi misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni..

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata e il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti già iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono esposti al valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare agli stessi il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I debiti oltre i 12 mesi sorti a partire dall'esercizio 2016 sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Qualora ne ricorrano le condizioni, nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il "fattore temporale" ex art. 2426, comma 1, n. 8 viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 61.764, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 96.562.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	59.348	76.115	5.881	31.163	172.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.989	38.532	420	15.395	69.336
Valore di bilancio	44.359	37.583	5.461	15.768	103.171
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	48.410	2.555	4.189	55.154
Ammortamento dell'esercizio	14.990	37.929	562	8.283	61.764
Altre variazioni	-	-	1	-	1
Totale variazioni	(14.990)	10.481	1.994	(4.094)	(6.609)
Valore di fine esercizio					
Costo	59.348	124.525	8.437	35.352	227.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.979	76.461	982	23.678	131.100
Valore di bilancio	29.369	48.064	7.455	11.674	96.562

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- software per € 34.454 relativi a licenze "graphic suite" e implementazioni/personalizzazioni programma Navison e Tesar;
- brevetti per € 13.956 relativi a spese di onorari e tasse per estinzione e consulenze su brevetti storici;
- marchi per € 2.555 relativi a spese per marchio storico Salin Srl;
- migliorie su beni di terzi per € 4.189 relativi a spese per costruzione parapetto e terrazzo sull'immobile detenuto in affitto.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2023	2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese organizzative/lay out	29.369	44.359	14.990-	34-
	Totale	29.369	44.359	14.990-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, comprese le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.998.996; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 9.687.915.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.145.115	7.808.339	2.064.461	850.858	619.664	12.488.437
Rivalutazioni	-	537.413	-	-	-	537.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.441	6.434.468	1.973.011	816.123	-	9.329.043
Svalutazioni	421.120	-	-	-	-	421.120
Valore di bilancio	618.554	1.911.284	91.450	34.735	619.664	3.275.687
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	8.783	626.901	123.217	53.687	58.424	871.012
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(78.728)	(78.728)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.518	-	2.667	-	8.185
Ammortamento dell'esercizio	9.312	429.396	134.971	17.890	-	591.569
Altre variazioni	-	-	-	-	(157.136)	(157.136)
Totale variazioni	(529)	191.987	(11.754)	33.130	(177.440)	35.394
Valore di fine esercizio						
Costo	1.153.898	8.204.192	2.186.454	897.432	442.224	12.884.200
Rivalutazioni	-	537.413	-	-	-	537.413
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.753	6.638.334	2.106.758	829.567	-	9.689.412
Svalutazioni	421.120	-	-	-	-	421.120
Valore di bilancio	618.025	2.103.271	79.696	67.865	442.224	3.311.081

Si precisa che la rivalutazione dei macchinari è avvenuta nell'esercizio 2020 mediante riduzione del fondo ammortamento macchinari per Euro 422.620.= e mediante aumento del costo storico per Euro 114.793.= per un totale di Euro 537.413.=.

Gli acquisti relativi in immobilizzazioni materiali sono per la maggior parte relativi all'acquisto di impianti e macchinari e attrezzature, i quali uniti all'acquisizione di beni tramite operazioni di locazione finanziaria, sono mirati a perseguire, in continuità con gli esercizi precedenti, l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda; Dalla politica di investimento è atteso un importante contributo alla redditività futura.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha n. 5 contratti di leasing in corso.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso		
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		415.510
	- di cui valore lordo	612.019	
	- di cui fondo ammortamento	196.509	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		775.000
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		124.940
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.065.570
	- di cui valore lordo	1.387.019	
	- di cui fondo ammortamento	321.449	
	- di cui rettifiche	-	
	- di cui riprese di valore	-	
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		144.395-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		-
b)	Beni riscattati		-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		9.285-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		911.890

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'			
c)	Debiti impliciti		
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		354.660
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	110.159	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	244.501	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		775.000
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		344.728
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		784.932
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	236.817	
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	548.115	
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-	
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]		126.958
e)	Effetto fiscale		14.185
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)		112.773

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	113.527
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	227.040
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	22.143
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	124.940
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	3.432
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	30.138
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	13.921
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	99.606

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.065.570
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	121.508
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	784.932
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.143

La società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2020 la sospensione delle rate riferite ai contratti di leasing in essere. La moratoria ha riguardato il contratto di leasing "Claris Leasing 20563" e, in particolare, i canoni periodici con scadenza dal 22/03/2020 al 22/06/2021.

E' stato sospeso il pagamento della sola quota capitale, pertanto, nel periodo indicato, la società ha continuato a versare i relativi interessi. In seguito alla rideterminazione del piano di rimborso è stato quindi ricalcolato l'importo dei canoni di competenza, comprensivo della quota di maxicanone rilevata ad inizio contratto.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	142.524	142.524	13.657
Svalutazioni	131.001	131.001	-
Valore di bilancio	11.523	11.523	13.657
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	500	500	-
Altre variazioni	-	-	(13.496)
Totale variazioni	500	500	(13.496)
Valore di fine esercizio			
Costo	143.024	143.024	161
Svalutazioni	131.001	131.001	-
Valore di bilancio	12.023	12.023	161

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di *destinazione*.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Strumenti finanziari derivati

Si considera strumento finanziario derivato uno strumento finanziario o altro contratto che possiede le seguenti tre caratteristiche:

- il suo valore varia come conseguenza della variazione di un determinato tasso di interesse, prezzo di strumenti finanziari, prezzo di merci, tasso di cambio, indice di prezzo o di tasso, rating di credito o indice di credito o altra variabile, a condizione che, nel caso di una variabile non finanziaria, tale variabile non sia specifica di una delle controparti contrattuali (a volte chiamato il sottostante);
- non richiede un investimento netto iniziale o richiede un investimento netto iniziale che sia minore di quanto sarebbe richiesto per altri tipi di contratti da cui ci si aspetterebbe una risposta simile a variazioni di fattori di mercato;
- è regolato a data futura.

Gli strumenti finanziari derivati (nel seguito anche solo "derivati") sono rilevati inizialmente quando la Società, divenendo parte delle clausole contrattuali, ossia alla data di sottoscrizione del contratto, è soggetta ai relativi diritti e obblighi e sono iscritti al fair value, anche qualora siano incorporati in altri strumenti finanziari derivati.

Ad ogni data di chiusura del bilancio gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e classificati nello stato patrimoniale nelle apposite voci dell'attivo circolante o immobilizzato (ove di copertura di attività immobilizzate o di passività esigibili oltre i 12 mesi) nei casi di fair value positivo o dei fondi per rischi e oneri nei casi di fair value negativo. Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di una attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione e, nei casi di derivati non quotati, è determinato dalla Società facendo ricorso a tecniche di valutazione appropriate, mediante assunzioni, parametri e livelli di gerarchia del fair value previsti dal principio contabile di riferimento.

Operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati possono essere designati come operazioni di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili;
- b) all'inizio della relazione di copertura vi è una designazione e una documentazione formale della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa i requisiti, sia qualitativi sia quantitativi, di efficacia della copertura. Conseguentemente, se i derivati sono utilizzati da un punto di vista gestionale con finalità di pura copertura ma non rispettano pienamente i criteri previsti per essere designati come strumenti di copertura gli stessi sono valutati secondo le regole generali precedentemente descritte.

L'efficacia della relazione di copertura è documentata, oltre che inizialmente, in via continuativa. Ad ogni data di chiusura di bilancio la Società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia. Quando sono soddisfatti tutti i requisiti precedentemente descritti, le operazioni di copertura possono essere contabilizzate secondo i seguenti modelli contabili.

Coperture di flussi finanziari

Se un derivato è designato a copertura dell'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad attività o passività iscritte in bilancio, ad impegni irrevocabili oppure operazioni programmate altamente probabili, che in assenza di copertura potrebbero influenzare il risultato d'esercizio, le variazioni di fair value relative alla parte efficace dello strumento di copertura sono rilevate nell'apposita riserva di patrimonio netto mentre quelle associate a una copertura o parte di copertura divenuta inefficace sono rilevate a conto economico.

Gli importi (utili o perdite) accumulati nella riserva di patrimonio netto sono riclassificati a conto economico nello stesso esercizio o negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio; nel caso in cui l'impegno irrevocabile o l'operazione programmata altamente probabile comportino successivamente la rilevazione di attività o passività non finanziarie, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività al momento della loro rilevazione.

Qualora si verificano le circostanze che determinano la cessazione della contabilizzazione dell'operazione come di copertura ma si prevede che si verificano ancora futuri flussi finanziari dall'elemento coperto, gli importi accumulati nella riserva rimangono a patrimonio netto fino al verificarsi dei flussi finanziari futuri. Qualora invece non si prevedano più i flussi finanziari futuri o l'operazione programmata non si prevede più sia altamente probabile, gli importi accumulati nella riserva sono riclassificati immediatamente a conto economico.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.843.156	263.926	6.107.082
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	401.270	(112.445)	288.825
Prodotti finiti e merci	89.250	(89.250)	-
Totale rimanenze	6.333.676	62.231	6.395.907

Gli importi delle variazioni delle classi di rimanenze nell'esercizio possono differire rispetto a quanto riportato nel conto economico per effetto di arrotondamenti effettuati nell'aggregazione delle singole voci.

Si precisa che non è imputato alcun fondo obsolescenza o svalutazione magazzino non ricorrendone la circostanza.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono composte da:

- materie di produzione per € 5.745.281
- altre materie accessorie di produzione per € 361.801.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che per l'esercizio corrente, rispetto all'esercizio precedente, si è reso necessario riclassificare la voce "anticipi a fornitori" da debiti verso fornitori a crediti verso altri.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.381.080	601.723	1.982.803	1.982.803	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	999.367	100.926	1.100.293	921.333	178.960
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.766	1.947	12.713		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.224	(134.983)	102.241	33.730	68.511
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.628.437	569.613	3.198.050	2.937.866	247.471

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Estero	Fondo svalutazione crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	138.344	1.864.131	(19.672)	1.982.803
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.078.921	21.372	-	1.100.293
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.713	-	-	12.713
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	85.685	16.556	-	102.241
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.315.663	1.902.059	(19.672)	3.198.050

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	di cui F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	19.672	7.765
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Accantonamento esercizio	0	0
Saldo al 31/12/2023	19.672	7.765

Non sono presenti in bilancio crediti verso la controllante.

I crediti tributari si riferiscono a:

- credito d'imposta investimenti in beni strumentali per € 836.120
- credito per IVA € 205.469
- credito d'imposta Ricerca & Sviluppo € 37.070
- altri crediti tributari € 21.634

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	260.658	(260.658)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	260.658	(260.658)

Tutti i titoli sono stati venduti nel corso dell'esercizio. Quindi il valore a fine esercizio è pari ad Euro zero.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	793.584	581.951	1.375.535
Denaro e altri valori in cassa	1.036	31	1.067
Totale disponibilità liquide	794.620	581.982	1.376.602

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.624	(3.470)	154
Risconti attivi	91.003	182.942	273.945
Totale ratei e risconti attivi	94.627	179.472	274.099

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi su commissioni costo ammortizzato	86
	Ratei attivi prodotti derivati	68
	Risconti attivi su assicurazioni	74.383
	Risconti attivi su leasing	160.662
	Risconti attivi su manutenzioni/assistenza	15.567
	Risconti attivi su spese pubblicitarie e marketing	10.059
	Risconti attivi su assistenza software	12.816
	Altri risconti attivi	458
	Totale	274.099

Si evidenzia che l'importo di € 121.013 relativo a risconti attivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.060.000	-	-	-		2.060.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.600.252	-	-	-		1.600.252
Riserve di rivalutazione	521.291	-	-	-		521.291
Riserva legale	85.943	32.960	-	-		118.903
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.259.499	626.247	13.115	-		1.898.861
Versamenti in conto capitale	691	-	-	-		691
Varie altre riserve	76.624	-	-	13.115		63.509
Totale altre riserve	1.336.814	626.247	13.115	13.115		1.963.061
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.657	-	-	13.496		161
Utili (perdite) portati a nuovo	(600.191)	-	-	-		(600.191)
Utile (perdita) dell'esercizio	659.208	(659.208)	-	-	695.435	695.435
Totale patrimonio netto	5.676.974	(1)	13.115	26.611	695.435	6.358.912

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile DL 104/2020	63.508
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	63.509

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.060.000			-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.600.252	Capitale	A;B;C	1.600.252
Riserve di rivalutazione	521.291	Capitale	A;B	521.291
Riserva legale	118.903	Utili	B	118.903
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	1.898.861	Utili	A;B;C	1.898.861
Versamenti in conto capitale	691	Capitale	A;B;C	691
Varie altre riserve	63.509	Utili		333
Totale altre riserve	1.963.061			1.899.885
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	161	Capitale		-
Utili portati a nuovo	(600.191)			-
Totale	5.663.477			4.140.331
Quota non distribuibile				1.104.735
Residua quota distribuibile				3.035.596

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile ex art. 2426 del c.c. comprende:

- la quota della riserva sovrapprezzo necessaria affinché la riserva legale raggiunga il 20% del capitale sociale per € 293.097;
- la quota della riserva legale di € 118.903;
- la quota degli ammortamenti sospesi nell'anno 2020 per € 63.175;
- la quota di utili netti su cambi per € zero;
- la quota dei costi di impianto ed ampliamento iscritti nelle immobilizzazioni immateriali non ancora completamente ammortizzati per € 29.369;
- la quota delle riserve a copertura della perdita d'esercizio portata a nuovo.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	13.657
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	13.496
Valore di fine esercizio	161

A seguito del recepimento della direttiva 2013/34/EU in materia di bilancio di esercizio si evidenzia che non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del Codice Civile e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.719	30.000	47.719
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	93	-	93
Totale variazioni	(93)	-	(93)
Valore di fine esercizio	17.626	30.000	47.626

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Spese per copertura contenziosi legali	30.000
	Totale	30.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	172.905
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.086
Utilizzo nell'esercizio	88.304
Altre variazioni	(3.272)
Totale variazioni	(88.490)
Valore di fine esercizio	84.415

La voce "Accantonamento nell'esercizio" non comprende le somme versate al Fondo tesoreria INPS e ai Fondi di previdenza complementare.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.999.184	490.001	4.489.185	448.065	4.041.120	1.075.628
Acconti	1.400.374	(407.603)	992.771	992.771	-	-
Debiti verso fornitori	887.449	(89.212)	798.237	798.237	-	-
Debiti tributari	180.305	112.832	293.137	293.137	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	236.473	(19.173)	217.300	217.300	-	-
Altri debiti	420.388	139.101	559.489	559.489	-	-
Totale debiti	7.124.173	225.946	7.350.119	3.308.999	4.041.120	1.075.628

Si precisa che per l'esercizio corrente, rispetto all'esercizio precedente, si è reso necessario riclassificare la voce "anticipi a fornitori" da debiti verso fornitori a crediti verso altri.

Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" sono relativi a finanziamenti a medio lungo termine per € 4.240.571, un mutuo ipotecario di residui € 237.017 e ad interessi da liquidare, spese bancarie da liquidare e debiti per carta di credito per € 11.597.

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per un importo complessivo di € 2.700.000, al fine anche di estinguere dei finanziamenti già in essere.

Acconti

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se esistenti, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute operate alla fonte per € 179.453, debiti per IRES per € 110.519 e debiti per IRAP per € 3.165.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce sono iscritti debiti verso l'INPS per € 209.834 e debiti verso l'INAIL per € 7.466

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso fondi previdenza complementare	13.265
	Debiti v/amministratori	11.918
	Sindacati c/ritenute	204
	Debiti diversi verso terzi	1.686
	Personale c/retribuzioni	532.416
	Totale	559.489

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Eestero	Totale
Debiti verso banche	4.489.185	-	4.489.185
Acconti	1.804	990.967	992.771
Debiti verso fornitori	672.106	126.131	798.237
Debiti tributari	293.137	-	293.137
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	217.300	-	217.300
Altri debiti	559.489	-	559.489
Debiti	6.233.021	1.117.098	7.350.119

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo
Ipotecche	1.200.000
Debiti verso banche	237.017

Il mutuo ipotecario è garantito da ipoteca di I grado dell'importo di Euro 1.200.000 iscritta su un appezzamento di terreno edificabile di proprietà della Società, indicato tra le immobilizzazioni materiali per un importo di Euro 1.000.000.= al netto del fondo svalutazione di € 421.120

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	29.821	(8.753)	21.068
Risconti passivi	464.464	337.881	802.345
Totale ratei e risconti passivi	494.285	329.128	823.413

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su leasing	14.584
	Ratei passivi costo ammortizzato	6.484
	Risconti passivi su credito imposta acquisto beni ammortizzabili	802.345
	Totale	823.413

Si evidenzia che l'importo di € 636.382 relativo ai risconti passivi riguarda la quota oltre l'esercizio successivo, di cui € 91.493 hanno una durata superiore ai 5 anni..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, se esistenti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, se presenti, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.871.528	9.912.051	1.959.477
Variazioni rimanenze prodotti	-201.695	93.025	-294.720
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	259.097	516.905	-257.808
Totale	11.928.930	10.521.981	1.406.949

Nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19 e dalla guerra Ucraina/Russia.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

Descrizione	31/12/2023
Credito bonus Energia	45.492
Credito acquisto beni strumentali	132.343
Credito Ricerca&Sviluppo	22.536
Contributo Fondimpresa per la formazione	4.897
Altri ricavi e proventi (plusvalenze, rimborsi, etc)	53.829
Totale	259.097

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	4.466.371
Prestazioni servizi	7.213.581
Altre	191.576
Totale	11.871.528

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	894.621
Esteri	10.976.907
Totale	11.871.528

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.845.738	3.950.858	-105.120
Servizi	2.376.057	2.280.588	95.469
Godimento di beni di terzi	443.912	304.745	139.167
Salari e stipendi	2.785.443	2.317.805	467.638
Oneri sociali	790.100	687.275	102.825
Trattamento di fine rapporto	159.030	149.651	9.379
Altri costi del personale	50.488	39.250	11.238
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	61.764	69.336	-7.572
Ammortamento immobilizzazioni materiali	591.569	643.853	-52.284
Variazione rimanenze materie prime	-263.926	-1.014.180	750.254
Accantonamento per rischi	0	30.000	-30.000
Oneri diversi di gestione	36.720	42.080	-5.360
Totale	10.876.895	9.501.261	1.375.634

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	183.281
Altri	14.414
Totale	197.695

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>8.401-</i>		
Utile su cambi		27	2.850
Perdita su cambi		1.643	9.635
Totale voce		1.616-	6.785-

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	72.925	Contributi in conto esercizio/capitale

Per un maggior dettaglio si rimanda al paragrafo "Altri ricavi e proventi".

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00	24,00	24,00	24,00	24,00
IRAP	3,90	3,90	3,90	3,90	3,90

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	52.970	-
Totale differenze temporanee imponibili	63.175	63.175
Differenze temporanee nette	10.205	63.175
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	4.476	2.477
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.027)	(13)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.449	2.464

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo per rischi su crediti tassato	11.817	-	11.817	24,00%	2.836
Fondo per rischi su crediti	30.000	-	30.000	24,00%	7.200
Differenze cambio	46	1.579	1.625	24,00%	390
Prestazioni non terminate	2.996	6.532	9.528	24,00%	2.287
Totale	44.859	8.111	52.970	24,00%	12.713

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamenti sospesi	63.508	(333)	63.175	24,00%	15.162	3,90%	2.464

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Impiegati	18
Operai	46
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	70

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	299.303	14.560

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.992
Altri servizi di verifica svolti	600
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.592

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	843.016
Garanzie	1.200.000
di cui reali	1.200.000

Gli impegni assunti evidenziano le rate di leasing non scadute.

Con riferimento alle garanzie reali si tratta dell'ipoteca citata in relazione ai debiti verso banche nello specifico paragrafo dedicato ai debiti.

Si ritiene utile indicare che la società detiene in conto lavorazione metalli preziosi di proprietà dei clienti del valore di € 6.794.881.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore corrente di mercato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, come sopra riferito, si precisa che la società non opera direttamente né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dal conflitto se non quelli derivanti dalle oscillazioni dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas e dei minori acquisti di beni in oro da parte dei cittadini russi.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Descrizione	Accensione	Scadenza	Capitale Nozionale	Mark to Market
Interest Rate Swap - Banco Bpm	28/06/2022	28/06/2029	650.000	161

Come evidenziato nella tabella che precede, la tipologia di derivato in uso è di natura estremamente semplice. Esso, infatti, è stato stipulato nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125- 129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere derivanti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33", si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi, chiarendo che gli aiuti di Stato eventualmente non riepilogati, ma soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro degli aiuti di Stato, sono rinvenibili al seguente indirizzo internet https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

SOGGETTO EROGANTE	VALORE CONTRIBUTUTO	ANNO DEL CONTRIBUTUTO	RIFERIMENTO NORMATIVO
Stato italiano	€ 22.536	2023	Ricerca & Sviluppo L. 190/2014 e successivi
Agenzia delle Dogane	€ 10.559	2023	Decreto legislativo 504/95 art. 52 c. 2 - Accise
Stato italiano	€ 45.492	2023	Crediti di imposta imprese "non energivore"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- € 34.771,73 alla riserva legale;
- € 660.662,78 alla riserva straordinaria.

Si propone, inoltre, di riclassificare:

- l'importo di € 333,25 dalla Riserva indisponibile DL 104/2020 a Riserva straordinaria, relativo alla quota disponibile della riserva ex DL 104/2020 liberata in base alla normativa di legge, poiché sono rientrati di tale importo gli ammortamenti sospesi

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

Longare, 11/03/2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Gianmarco Zigliotto, Presidente

